



Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2

REC'D 1 4 MAY 2003

WIPO

PCT

enticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:

Invenzione Industriale

MI2002 A 000773

Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

PRIORITY DOCUMENT

SUBMITTED OR TRANSMITTED IN COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

20 MAR. 2003

IL DIRIGENTE

Mb em

@ Dr. Marcus Giorgio Conte

BEST AVAILABLE COPY

•	596/061 STATES
IFFICIO ITALIANO BREVETTI	DUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO MODULO A MODULO A
RICHIEDENTE (I)	NZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO
1) Denominazione LNICOX S.A.	W WEIT
	TPOLIS (FR) codice codice
2) Denominazione	No way
Residenza	codice Lilia in ANUM
RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE S	RESSO L'U.I.B.M.
cognome nome LSANA DANIELE	cod. fiscale [010101010111014141131710111511]
denominazione studio di appartenenza	SAMA PATENTS
via G.B. HORGAGNI	n l 1 12 città
DOMICILIO ELETTIVO destinatario	
	n. Lill città L
"FARMACI PER IL TRATTAMEN	classe proposta (sez/cl/scl) gruppo/sottogruppo L/ L TO DELL'ARTRITE
TICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO:	SI L NO LX SE ISTANZA: DATA L / L Nº PROTOCOLLO L Nº PROTOCOLLO L L L L L L L L L L L L L L L L L
INVENTORI DESIGNATI 1) LOEL SOLDATO PLERO	cognome nome cognome nome
2)	3)
PRIORITÀ	
nazione o organizzazione	tipo di priorità numero di domanda data di deposito S/R Data N° Protocollo
1)	
2)	
CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTU	
ANNOTAZIONI SPECIALI	MAINTAIN AND AND AND AND AND AND AND AND AND AN
	10,33 Euro
UMENTAZIONE ALLEGATA	
N. es. 1) 12 PROV n. pag. 17,0	SCIOGLIMENTO RISERVE Data N° Protocollo
2) PROV n. tav.	riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorito i esemplare)
3) 1 RIS	disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare)
4) 1 RIS	
5) Li RIS	designazione inventore
6)	
7) 📙	
attestati di versamento, totale	AT TROCENTOSETITANTAGUET/516 =
PILATO IL 11/04/12002	FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) D. NICOX S.A.
UNDA 21/NO THE C	SAMA PATENTS (SAMA DANIELE)
PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AU	TEHTICA SI/NO LSLII
ZCIAA	
HO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI	MILANO codice 15
ALE DI DEPOSITO NUMERO DI DI	MANDA L MT2002A 000773] Reg. A.
o millenevelatifeMILADUE	UNDICI , del mese di APRILE
chiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) pre	sentato a me sottoscritto la resente dondinazio corregata di n. OQ fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto soprariportato.
NNOTAZIONI VARIE BELL'UFFICIALE ROS	
1	
O lo los inchescialina	
KNUVKTW	MILANO STREET

RIASSUNTO INVE	NZIONE CON DISEG	DISEGNO PRINCIPALE, DESCRIZIONE E RIVENDICAZIONE			PRUSPETTO A	
IUMERO DOMANDA	MI2002A	000773	REG. A	DATA DI DEPOSITO	11/101/12002	HF 2596/06
UMERO BREVETTO				DATA DI RILASCIO	لتنا/لتا/لتنا	
. TITOLO "CADMA OT DED	fi Thirtiboure					
FARRAGI PER	IL TRATTAMENTO	DELL'ARIKI IE				
RIASSUNTO						
Composti anti	infia nn atori e/	o antiinfiammatori	/analgesici aver	nti la seguente form	ula generale:	
	•				•	
o loro sali,	in cui:	F	1-(B) _{b0} -(C) _{c0} -N((0)8(1)		
A con	ntiene il radica	le di un farmaco a	antiinfia nn a torio	o non steroideo o an	tiinfiammatorio anal	gesico non
21610	ilueo,	•				300100 11011
Be C	sono pontanti	bivalenti,				
TOUSDING GETTI	ZZGLI NETIA LEF	apia dell'artrite.				
	:		•			ľ
•		ž.				ŀ
DISEGNO						
				·		
		•				



Descrizione dell'invenzione industriale a nome:

NICOX S.A., di nazionalità francese, con sede in 2455 Routes des Dolines, Espace Gaia II-Bâtiment I, 06906 Sophia Antipolis (Francia).

* * * * *

La presente invenzione si riferisce all'uso di farmaci
per la terapia dell'artrite.

Per artrite si intendono condizioni patologiche caratterizzate da un progressivo danno delle articolazioni dovuto alla degradazione della matrice cartilaginea. Per malattie artritiche si intendono in genere le malattie a carico dell'articolazione. In particolare si possono citare le artriti reumatoidi, le osteoartriti, ecc.

L'artrite rappresenta uno dei più comuni problemi medici ed è una delle principali cause di disabilità. Ad esempio negli Stati Uniti circa 20 milioni di soggetti risultano affetti da artrite. I fattori che possono causare l'insorgenza della malattia sono molteplici. Tra questi si possono citare traumi alle articolazioni, obesità, oppure malattie che modificano la struttura o la funzionalità delle cartilagini quali ad esempio l'artrite reumatoide, l'emocromatosi, la gotta o il Paget's disease. Altri fattori sono l'età e il sesso. In genere l'incidenza della malattia è maggiore nelle donne.

La patofisiologia del processo artritico è progressiva e la sintomatologia è graduale e si manifesta inizialmente con (HF 2596/061)

la comparsa del dolore. L'evolversi della malattia determina danni alle articolazioni, ai tendini e può arrivare a compromettere la funzionalità degli arti.

Attualmente non esistono terapie specifiche che intervengano sul decorso della malattia riducendo gli effetti degenerativi sulla matrice cartilagenea, con effetti collaterali di ridotta entità, in modo che i farmaci possano essere utilizzati per i trattamenti a lungo termine che sono generalmente richiesti.

Le terapie esistenti sono rivolte sia al trattamento del dolore, somministrando analgesici quali ad esempio paracetamolo, antinfiammatori non steroidei (NSAIDs), che al mantenimento della funzionalità delle articolazioni mediante
l'applicazione intra-articolare di farmaci quali ad esempio
corticosteroidi o acido ialuronico, oppure parenterale come
per esempio per diacerina, sulfasalazina e penicillamina.

Tra i farmaci sopra menzionati utilizzati per trattare la sintomatologia dolorosa, è noto che il paracetamolo provoca danni al fegato e la sua assunzione è controindicata quando si utilizzino altri farmaci. Gli NSAIDs provocano danni gastrici anche gravi e recenti studi hanno dimostrato che possono anche accelerare la progressione della malattia artritica Rashad S., Lancet 1989, 519-522. La sulfasalazina può causare nausea, mal di testa e rash cutanei. La penicillamina è scarsamente tollerata e dà effetti collaterali, ad esempio anoressia, nausea.



E' anche noto utilizzare particolari antiinfiammatori non steroidei a struttura 2-oxo-1H-indolica, come ad esempio il Tenidap. Questo farmaco a differenza degli altri NSAIDs è efficace nell'artrite interagendo nella formazione delle citokine, che sono fattori endogeni responsabili dell'infiammazione e del processo di degradazione della matrice cartilaginea. Tuttavia il Tenidap provoca danni a livello epatico e anche renale. Si veda Martindale XXXIa Ed., pagg. 99-100.

In questi ultimi anni numerosi studi sono stati rivolti a spiegare l'eziopatologia dell'artrite. Queste ricerche hanno evidenziato che alcuni fattori infiammatori quali ad esempio le citokine, chemochine, ecc., sono coinvolte nell'attivazione di un cascata di eventi catabolici e degenerativi che determinano la degradazione della matrice cartilaginea.

E' noto nell'arte che un gruppo di fattori di crescita, le proteine TGF- β (TGF = transforming growth factor) in particolare TGF- β 1, svolgono un ruolo importante nella riparazione della cartilagine articolare, promuovendo sia la formazione dei condrociti che il processo di ricostituzione del tessuto osseo (osteoclastogenesi) (N. Felisaz et Al. Osteoarthritis and Cartilage (1999) 7 255 267).

Era sentita l'esigenza di avere disponibili composti che fossero in grado di indurre l'espressione delle proteine TGF- β , in modo da poter essere utilizzati nel trattamento dell'artrite, senza presentare gli effetti collaterali dei (HF 2596/061)

farmaci dell'arte nota.

La Richiedente ha sorprendentemente e inaspettatamente trovato composti in grado di risolvere il problema tecnico sopra indicato.

Costituisce un oggetto dell'invenzione l'uso per la terapia dell'artrite di composti o loro sali aventi la seguente formula generale:

$$A-(B)_{b0}-(C)_{c0}-N(O)_{s}$$
 (I)

o loro sali, in cui:

s è un intero ed è uguale a 1 o 2, preferibilmente 2;

c0 è un intero ed é 0 oppure 1;

b0 è un intero ed è 0 oppure 1; con la condizione che almeno uno fra c0 e b0 è diverso da zero;

 $A = R-T_1-$, in cui

R-é il radicale di un farmaco precursore antiinfiammatorio non steroideo escludendo i composti a struttura 2-oxo-1H-indolica, oppure il radicale di un farmaco antiinfiammatorio non steroideo/analgesico;

 $T_1 = (CO)_t$ oppure $(X)_{t'}$, dove $X = -O^-$, $-S^-$, $-N(R_{1C})^-$, R_{1C} é H oppure un alchile lineare o ramificato C_1^- C₅, t e t^+ sono interi ed uguali a zero oppure 1, con la condizione che t = 1 quando t' = 0; t = 0 quando t' = 1;

 $B = -T_B - X_2 - T_{BI} - in cui$

T_B e T_{BI} sono uguali o diversi;



 $T_B=$ (CO) quando la funzione reattiva nel farmaco precursore é -OH oppure -NH(R_{1c}); $T_B=$ X, come sopra definito, quando la funzione reattiva nel farmaco precursore é -COOH;

 $T_{BI} = (CO)_{tx}$ oppure $(X)_{txx}$, in cui tx e txx hanno il valore di 0 oppure 1; con la condizione che tx = 1 quando txx = 0, tx = 0 quando txx = 1; X é come sopra definito;

 X_2 é un pontante bivalente come sotto definito;

C é il radicale bivalente $-T_c-Y-$ in cui

quando b0 = c0 = 1: T_c = (CO) quando tx = 0, T_c = X quando txx = 0, essendo X come sopra definito;

quando b0 = 0 : T_c = (CO) quando t = 0, T_c = X quando t' = 0, essendo X come sopra definito;

quando c0 = 0 : tx = 0, $T_{BI}= X = -0-$.

Y é:

Y_p:

in cui:

nIX é un intero da 0 a 10, preferibilmente da 1 a 3; nIIX é un intero da 1 a 10, preferibilmente da 1 a 3; R_{TIX} , R_{TIX} , R_{TIIX} , R_{TIIX} , R_{TIIX} , uguali o diversi tra loro sono H oppure alchile lineare o ramificato C_1 - C_4 ; preferibilmente R_{TIX} , R_{TIX} , R_{TIIX} , R_{TIIX} , sono H.

 Y^3 é un anello eterociclico contenente uno o due atomi di azoto, saturo, insaturo o aromatico, a 5 o 6 atomi, oppure Y può essere:

 Y_0 , scelto tra i seguenti:

un gruppo alchilenossi -R'O- in cui R' é C₁-C₂₀ lineare o ramificato quando possibile, avente preferibilmente da 2 a 6 atomi di carbonio, oppure un cicloalchilene avente da 5 a 7 atomi di carbonio, nell'anello cicloalchilenico uno o più atomi di carbonio possono essere sostituiti da eteroatomi, l'anello può avere catene laterali di tipo R', essendo R'
come sopra definito; oppure uno dei seguenti gruppi:

$$- (CH_{2}-CH-CH_{2}-O)_{nf}, (CH_{2}-CH-CH_{2}$$

in cui nf' è un intero da 1 a 6 preferibilmente da 1 a 4;

in cui $R_{1f} = H$, CH_3 e nf' è un intero da 1 a 6; preferibilmente da 1 a 4;

oppure Y è Y_{Ar} ed è scelto tra i seguenti:

(HF 2596/061)



in cui n3 é un intero da 0 a 3 e n3' é un intero da 1 a 3;

in cui n3 ed n3' hanno il significato sopra indicato;

 X_2 , radicale bivalente, é tale che il corrispondente precursore di B, $-T_B-X_2-T_{BI}-$ in cui le valenze libere di T_B e di T_{BI} sono saturate ciascuna con OZ, con Z oppure con $-N\left(Z^{I}\right)\left(Z^{II}\right)$, in cui Z=H, C_1-C_{10} , preferibilmente C_1-C_5 alchile lineare o ramificato quando possibile, Z^{I} , Z^{II} uguali o diversi hanno i valori di Z come sopra definito, a seconda che T_B e/o T_{BI} = CO oppure X, in funzione dei valori di t, t', tx e txx;

il precursore di B è scelto tra i seguenti:

amminoacidi, preferibilmente scelti tra i seguenti:
L-carnosina (formula CI), anserina (CII), selenocisteina (CIII), selenometionina (CIV), penicilamina
(CV), N-acetilpenicilamina (CVI), cisteina (CVII),
N-acetilcistena (CVIII), glutatione (CIX) o suoi
esteri, preferibilmente estere etilico o isopropilico:

SAMA PATENTS OH OH HNĊH₃ (CII) (CI) COOH ŅΗ HSe² NH2 COOH (CIII) (CIV) (CV) H₃C HS HS HS NH₂ NHCOCH₃ NHCOCH₃ (CVIII) (CVI) (CVII) OH HO $\bar{\bar{N}}H_2$ (CIX)

idrossiacidi, preferibilmente scelti tra i seguenti: acido gallico (formula DI), acido ferulico (DII), acido gentisico (DIII), acido citrico (DIV), acido caffeico (DV), diidrocaffeico (DVI), acido pcumarico (DVII), acido vanillico (DVIII):

(HF 2596/061)

10,33 Euro

mono- e polialcooli aromatici ed eterociclici, preferibilmente scelti tra i seguenti: acido nordiidroguaiaretico (EI), quercetina (EII), catechina
(EIII), kaempferolo (EIV), sulfuretina (EV), idrochinone (EVIII), gossypol (EIX), acido reductico
(EX), metossiidrochinone (EXI), idrossiidrochinone
(EXII), propil gallato (EXIII), 3,5-di-ter-butil-4idrossibenzil-tioglicollato (EXXIV), allopurinolo
(EXXXI); saccarosio (EC), acido ascorbico (ECI) e
isoascorbico (ECII) alcool p-cumarico (ECIII), 4-

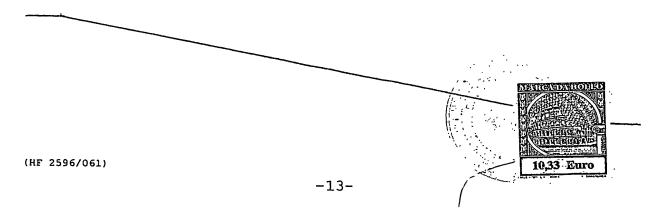
idrossi-feniletilalcool (ECIV), alcool coniferilico
(ECV):

- composti contenenti almeno una funzione acida liberra, preferibilmente scelti tra i seguenti: acido 3,3'-tiodipropionico (NI), acido fumarico (NII), acido diidrossimaleico (NIII), acido edetico (NV):

I composti le cui formule sono state sopra indicate vengono preparati secondo i metodi noti in letteratura, ad esempio descritti nel "The Merck Index", 12a Ed. (1996), qui integralmente incorporato per riferimento. Quando disponibili, si possono impiegare i corrispondenti isomeri e isomeri ottici.

Quando b0 = c0 = 1 i legami tra il radicale del farmaco e X_2 e tra X_2 e Y possono essere, indipendentemente l'uno dall'altro, di tipo estere, tioestere, amide; quando b0 = 0 e c0 = 1 il legame tra il radicale del farmaco e Y è di tipo estere, tioestere, amide.

Il radicale R dei farmaci antiinfiammatori non steroidei o antiinfiammatori analgesici come sopra definiti è scelto fra i seguenti gruppi:



Gruppo I)

Ia)

Ib)

in cui:

 R_1 è H oppure $-OCOR_3$; dove R_3 è metile, etile o alchile C_3-C_5 lineare o ramificato, o il residuo di un eterociclo ad un solo anello avente 5 o 6 atomi che può essere aromatico, parzialmente o totalmente idrogenato, contenente uno o più eteroatomi scelti indipendentemente fra O, N e S;

 R_2 è idrogeno, idrossi, alogeno, alchile C_1 - C_4 , lineare o ramificato quando possibile, alcossile C_1 - C_4 , lineare o ramificato quando possibile; un perfluoroalchile C_1 - C_4 , lineare o ramificato quando possibile, ad esempio trifluorometile; nitro, ammino, mono- o di- (C_{1-4}) alchilamino;

con la condizione che in formula Ia) R_1 e R_2 non possono essere contemporaneamente H, preferibilmente quando R_1 = H R_2 = OH;

preferibilmente nei composti di formula Ia) $T_1 = -CO-e$:

 R_1 = acetossi, preferibilmente in posizione orto rispetto a -CO-, R_2 è idrogeno; in questo caso la formula Ia) rappresenta il residuo dell'acido acetilsalicilico;

R₁ = H R₂ = OH, preferibilmente in posizione orto rispetto a -CO-, in questo caso la formula Ia) rappresenta il residuo dell'acido salicilico;

in formula Ib) nI é un intero 0 o 1;

preferibilmente nei composti di formula Ib) $R_3 = CH_3$, nI = 0, $T_1 = -CO-$; in questo caso Ib) è il residuo dell'acido acetil-salicilsalicilico;

Gruppo II)

IIa)

IIb)

dove:

 R_{II5} è H, alchile $C_1\text{-}C_3$, lineare o ramificato quando possibile; (HF 2596/061)

 R_{II6} ha lo stesso significato di R_{II5} , o quando R_{II5} è H può essere benzile;

 R_{II1} , R_{II2} e R_{III3} possono essere indipendentemente idrogeno, alchile C_1 - C_6 lineare o quando possibile ramificato, o alcossi C_1 - C_6 , lineare o ramificato quando possibile, o Cl, F, Br; R_{II4} è R_{II1} o bromo;

preferiti sono i composti in cui $R_{\rm III}$, $R_{\rm II4}$ sono idrogeno e $R_{\rm II2}$ e $R_{\rm II3}$ sono cloro in posizione orto rispetto a NH; $R_{\rm II5}$ ed $R_{\rm II6}$ sono H, T_1 = -CO-, quando la valenza libera è saturata con OH il composto precursore è noto come diclofenac.

IIb) é il residuo dell'acido $2-[(2-metil-3-(trifluorometil) fenil]amino]-3-piridincarbossilico] quando <math>T_1=-CO-e$ la valenza libera è saturata con OH il composto é noto come flunixin;

Gruppo III) in cui R è:

$$R_{1a} - C - R_{3a}$$

in cui:

 R_{2a} ed R_{3a} sono H, alchile o allile C_1 - C_{12} , lineare o ramificato quando possibile, sostituito o non, con la condizione che se uno dei due è allile l'altro è H; preferibilmente R_{2a} ed R_{3a} , uguali o diversi, sono H, alchile C_1 - C_4 ;

R_{1a} è scelto fra:

IIID) R_{la} corrisponde alle seguenti formule:

.(X)

10,33 Euro

(III)

(XXXIII)

(XXXVI)

(XXXVII)

(XII)

in cui i significati sono i seguenti:

- quando R_{1a} é come definito nella formula (IV), residuo del Ketoprofen:

(XXXX)

 R_{III1} è H, SR_{III3} in cui R_{III3} è alchile C_1 - C_4 , lineare o ramificato quando possibile;

R_{III2} è H, idrossi;

preferiti sono i composti in cui $R_{\rm III1}$ e $R_{\rm III2}$ sono H, $R_{\rm 3a}$ è H, ed $R_{\rm 2a}$ è metile, T_1 = -CO-;

- quando R_{la} é come definito nella formula (XXI), residuo del carprofen:

 R_{xxio} è H, alchile da 1 a 6 atomi di C lineare o ramificato quando possibile, alcossicarbonile C_1 - C_6 legato ad un alchile C_1 - C_6 , carbossialchile C_1 - C_6 , alcanoile C_1 - C_6 , eventualmente sostituito con alogeni, benzile o alobenzile, benzoile o alobenzoile;

 R_{xxi} è H, alogeno, idrossi, CN, alchile C_1 - C_6 eventualmente contenente gruppi OH, alcossi C_1 - C_6 , acetile, benzilossi, SR_{xxi2} in cui R_{xxi2} è alchile C_1 - C_6 ; perfluoroalchile C_1 - C_3 ; carbossialchile C_1 - C_6 eventualmente contenente

gruppi OH, NO_2 , amino; sulfamoile, di-alchil sulfamoile con l'alchile C_1 - C_6 , o difluoroalchilsulfonile con l'alchile C_1 - C_3 ;

 R_{xxi1} è alogeno, CN, alchile C_1 - C_6 contenente uno o più gruppi OH, alcossi C_1 - C_6 , acetile, acetamido, benzilossi, SR_{III3} essendo R_{III3} come sopra definito, perfluoroalchile C_1 - C_3 , idrossi, carbossialchile C_1 - C_6 , NO_2 , ammino, monoo di-alchil-ammino C_1 - C_6 ; sulfamoile, di-alchil sulfamoile C_1 - C_6 , o di-fluoroalchilsulfamoile come sopra definiti; oppure R_{xxi} assieme a R_{xxi1} è un alchilen diossi C_1 - C_6 ; preferiti sono i composti in cui R_{xxio} è H, il ponte di collegamento è in posizione 2, R_{xxi} è H, R_{xxi1} è cloro ed è in posizione para rispetto all'azoto;

 R_{3a} è H, R_{2a} è metile e T_1 = -CO-;

quando R_{la} é come definito nella formula (XXXV) residuo dell'acido tiaprofenico:

Ar è fenile, idrossifenile eventualmente mono o polisostituito con alogeno, alcanoile e alcossi C_1 - C_6 , trialchile C_1 - C_6 , preferibilmente C_1C_3 , ciclopentile, cicloesile cicloeptile, eteroarile, preferibilmente tienile, furile eventualmente contenente OH, piridile;

i composti preferiti di (XXXV) sono quelli in cui $\text{Ar è fenile, } R_{3a} \text{ è H, } R_{2a} \text{ è metile e } T_1 = -\text{CO-;}$

quando R_{la} é come definito nella formula (II), residuo del suprofen,

di cui è stato indicato il preferito, in cui R_{3a} é H, R_{2a} é metile e T_1 = -CO-, come descritto e ottenuto nel brevetto USP 4,035,376 qui incorporato integralmente per riferimento;

- quando R_{1a} é come definito nella formula (VI), R é il residuo di indoprofen quando T_1 = -CO-, R_{2a} = H e R_{3a} = CH₃; di indobufen quando R_{2a} è uguale ad H e R_{3a} = C_2H_5 ; T_1 = -CO-, come descritto e ottenuto secondo il brevetto USP 3,997,669 qui incorporato integralmente per riferimento;
- quando R_{1a} é come definito nella formula (VIII), R é il residuo di etodolac quando $R_{2a}=R_{3a}=H$ e $T_1=-CO-$, come descritto e ottenuto secondo il brevetto USP 3,843,681 qui incorporato integralmente per riferimento;
- quando R_{1a} é come definito nella formula (VII), R é il residuo di fenoprofen quando $R_{3a}=H$, $R_{2a}=CH_3$ e $T_1=-CO-$, come descritto e ottenuto secondo il brevetto USP 3,600,437 qui incorporato integralmente per riferimento;
- quando R_{1a} é come definito nella formula (III), R é il residuo di fenbufen quando $R_{2a}=R_{3a}=H$ e $T_1=-CO-$, come descritto e ottenuto secondo il brevetto USP 3,784,701 qui incorporato integralmente per riferimento;
- quando R_{1a} é come definito nella formula (IX), R é il residuo di flurbiprofen quando $R_{3a}=H$, $R_{2a}=CH_3$, $T_1=-CO-$;
- quando R_{la} é come definito nella formula (X) R é il resid

duo della tolmetina quando $R_{2a} = R_{3a} = H$, $T_1 = -CO-$, come descritto e ottenuto secondo il brevetto FR 1,574,570 qui incorporato integralmente per riferimento;

Nel gruppo IIID) R_{la} corrisponde alle seguenti formule:

- IIIa), quando R_{2a} = H e R_{3a} = CH₃ si ottiene il residuo del pranoprofene: acido α -metil-5H-[1]benzopirano-[2,3-b]piridin-7-acetico; nel composto preferito R_{2a} = H, R_{3a} = CH₃, T_1 = -CO- e nel precursore la valenza libera è saturata con OH;
- (XXX), quando R_{2a} = H e R_{3a} = CH₃ si ottiene il residuo del bermoprofen: acido dibenz[b,f]oxepin-2-acetico; nel composto preferito R_{2a} = H, R_{3a} = CH₃, T_1 = -CO-;
- (XXXI), quando R_{2a} = H e R_{3a} = CH₃, R é il radicale del composto CS-670: acido 2-[4-(2-oxo-1-cicloesiliden metil) fenil]propionico; il composto preferito ha R_{2a} = H, R_{3a} = CH₃, T_1 = -CO-;
- (XXXII), quando $R_{2a}=R_{3a}=H$, si ottiene il residuo del Pemedolac; quando $R_{2a}=R_{3a}=H$ $T_1=-CO-;$
- (XXXIII), quando $R_{2a} = R_{3a} = H$, si ottiene il residuo del pirazolac: derivati dell'acido 4-(4-clorofenil)-1-(4-fluorofenil)-3-pirazolico;
 - i composti preferiti hanno $R_{2a} = R_{3a} = H$, $T_1 = -CO-$;
- (XXXVI), quando $R_{2a} = H$, $R_{3a} = CH_3$ si ottiene il residuo di zaltoprofen; quando il residuo é saturato con un gruppo ossidrilico o amminico, o con la funzione carbossilica

i composti sono noti come dibenzotiepin derivati; nei composti preferiti $R_{2a}=H,\ R_{3a}=CH_3,\ T_1=-CO-;$

- (XXXVII), quando $R_{2a}=R_{3a}=H$ si ottiene il residuo del mofezolac: acido 3,4-di(p-metossifenil)isossazol-5-acetico quando il residuo é CH_2 -COOH; nei composti preferiti $R_{2a}=R_{3a}=H$, $T_1=-CO-$;
- (XII), quando $R_{2a}=R_{3a}=H$ si ottiene il residuo del bromfenac: acido 2-amino-3-(4-bromobenzoil)benzeneaceti-co; i composti preferiti hanno $T_1=-CO-$, $R_{2a}=R_{3a}=H;$
- (XXXX) quando $R_{2a}=R_{3a}=H$ si ottiene il residuo del sulindac: acido (Z)-5-fluoro-2-metil-1-[[4-(metilsulfinil) -fenil]metilene]-1H-inden-3-acetico; i composti preferiti hanno T_1 = -CO-, R_{2a} = R_{3a} = H;

nel gruppo IV) Rè

in cui:

 $R_{\rm IVd}$ e $R_{\rm IVd1}$ sono almeno uno H e l'altro un alchile da C_1 a C_6 lineare o ramificato quando possibile, preferibilmente C_1 - C_2 , o difluoroalchile con l'alchile C_1 - C_6 , preferito C_1 , oppure $R_{\rm IVd}$ e $R_{\rm IVd1}$ formano assieme un gruppo metilene;

 R_{IV} ha il significato seguente:

in cui i composti del gruppo IV) hanno i seguenti significati:

- in formula (IIB)
 - R_{iv-ii} è alchile C_1-C_6 , cicloalchile C_3-C_7 , alcossimetile C_1-C_7 , trifluoroalchile C_1-C_3 , vinile, etinile, alogeno, alcossi C_1-C_6 , difluoroalcossi, con l'alchile C_1-C_7 , alcossimetilossi C_1-C_7 , alchiltiometilossi con l'alchile C_1-C_7 , alchil metiltio con l'alchile C_1-C_7 , ciano, difluorometiltio, fenil- o fenilalchil sostituito con l'alchile C_1-C_8 ; preferibilmente R_{iv-ii} è C_1-C_7 , C_1-C_7 , C_1-C_7 , ciano, difluorometiltio, fenil- o fenilalchil sostituito con l'alchile C_1-C_8 ; preferibilmente C_1-C_8 ; preferibilmente C_1-C_8 ; C_1-C_8 ; preferibilmente C_1-C_8 ; C_1-C_8
- in formula (XB), di cui è stato indicato il residuo del loxoprofen, descritto in USP 4,161,538 qui incorporato integralmente per riferimento, preferiti sono i composti in cui $R_{\rm IVd}$ è H e $R_{\rm IVd1}$ è CH_3 , ; T_1 = -CO-;
- in formula (IIIB):

 R_{iv-iii} è un alchile C_2-C_5 , eventualmente ramificato quando possibile, C_2 e C_3 alchilossi, allilossi, fenossi, feniltio, cicloalchile da 5 a 7 atomi di C, eventualmente so-

stituito in posizione 1 da un alchile C_1-C_2 ;

preferito è il composto in cui R_{iv-iii} è

e $R_{\text{IVd}} = H$, R_{IVd1} è CH_3 , composto noto come residuo dell'i-buprofen, $T_1 = -CO-;$

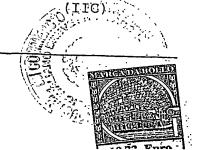
Gruppo V)

(IVC)

$$(CH_2)_2$$
 $(CH_2)_2$ $(CH_2)_2$

(IIIC)

MeO



Gruppo VE)

Nel gruppo V), i composti hanno i significati seguenti:

quando R é la formula (IIC),

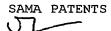
 R_{Vii} è H o un alchile $C_1 - C_4$ lineare o ramificato quando possibile;

 $R_{\text{Vii-1}}$ è R_{Vii} , o alcossi C_1-C_4 , lineare o ramificato quando possibile; Cl, F, Br; la posizione di $R_{\text{Vii-1}}$ essendo orto, oppure meta, oppure para;

preferito è il residuo del Ketorolac, in cui R_{vii} e $R_{\text{vii-1}}$ sono H, e T_1 = -CO-;

quando R é la formula (VIIC),

di cui è stato indicato il residuo del tenoxicam, $T_1 = -0$ -, come descritto e ottenuto nel brevetto DE 2,537,070



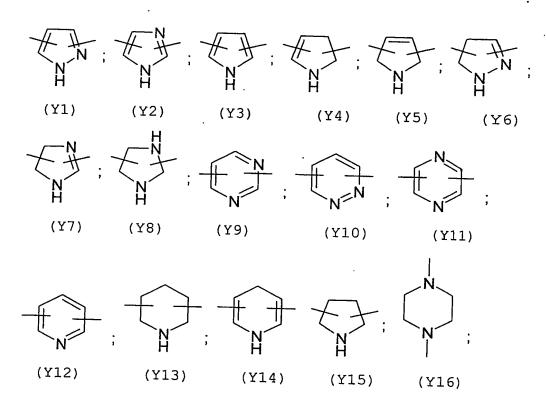
qui incorporato integralmente per riferimento;

- quando R é la formula (IXC),
 - in cui $T_1 = -0-$, è stato indicato il residuo del piroxicam, come descritto e ottenuto nel brevetto USP 3,591,584 qui incorporato integralmente per riferimento;
- quando R é la formula (IIIC)
 - in cui $T_1 = -CO-$, di cui è stato indicato il residuo del nabumetone, come descritto e ottenuto nel brevetto USP 4,061,779 qui incorporato integralmente per riferimento;
- quando R é la formula (IVC)
 - in cui $T_1 = -CO-$, di cui è stato indicato il residuo di indometacina, come descritto e ottenuto nel brevetto USP 3,161,654 qui incorporato integralmente per riferimento;
- quando R é la formula (XC), il residuo X é noto come meloxicam; i composti preferiti sono quelli in cui $T_1 = -CO-$;
- quando R é la formula (XI) il residuo é noto come ampiroxicam quando la terminazione é $-CH(CH_3)OCOC_2H_5$; i composti preferiti hanno $T_1 = -CO-$;
- quando R é la formula (XIII) e la valenza é saturata con H, il residuo deriva dal lornoxicam; i composti preferiti hanno $T_1 = -0-;$
- quando R é la formula (XXXXV), $T_1 = -0$ e la valenza é saturata con H, si ottiene il composto noto come paracetamolo, come descritto e ottenuto nel brevetto USP

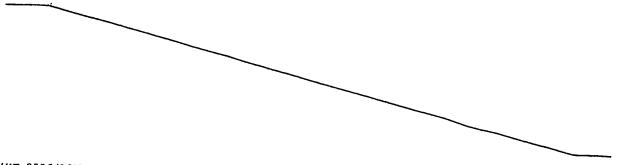
2,998,450 qui incorporato integralmente per riferimento.

I composti di formula (I) si possono ottenere come descritto in WO 95/30641, WO 00/61537, WO 01/12584.

Preferibilmente Y^3 é scelto tra i seguenti radicali bivalenti:



Preferiti di Y³ sono i seguenti: (Y12), avente le due valenze libere nelle posizioni orto rispetto all'atomo di azoto; (Y16) con le due valenze legate ai due eteroatomi, Y1 (pirazolo) 3,5-disostituito; particolarmente preferito è Y16.



(HF 2596/061)

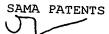
I composti secondo la presente invenzione, quando è presente almeno un gruppo funzionale salificabile con acidi, ad esempio un gruppo amminico, possono essere trasformati nei corrispondenti sali. Ad esempio un modo per formare i sali é il seguente: qualora sia presente nella molecola un atomo di azoto basico, si fa reagire in solvente organico come ad esempio acetonitrile, tetraidrofurano con una quantità equimolecolare del corrispondente acido, organico o inorganico.

Esempi di acidi organici sono: acido ossalico, tartarico, maleico, succinico, citrico, acido trifluoroacetico.

Esempi di acidi inorganici sono: acido nitrico, cloridrico, solforico, fosforico.

Quando i composti precursori utilizzabili nella presente invenzione hanno uno o più centri chirali, essi possono essere in forma racemica o come miscele di diastereoisomeri, come singoli enantiomeri o singoli diastereoisomeri; se presentano asimmetria geometrica si possono utilizzare i composti nella forma cis o trans.

I composti oggetto della presente invenzione sono formulati nelle corrispondenti composizioni farmaceutiche, anche a rilascio ritardato, per uso parenterale, orale e topico, come ad esempio sublinguale, inalatorio, suppositorio, transdermico, enema, secondo le tecniche ben note nel ramo, unitamente agli usuali eccipienti; si veda ad esempio il volume "Remington's Pharmaceutical Sciences 15a Ed."



La quantità su base molare del principio attivo in queste formulazioni é in genere la medesima, o inferiore, rispetto a quella del corrispondente farmaco precursore.

Le dosi giornaliere somministrabili sono quelle dei farmaci precursori, o eventualmente inferiori. Le dosi giornaliere dei precursori si possono trovare nelle pubblicazioni del
ramo, come ad esempio nel "Physician's Desk Reference".

Tra i composti dell'invenzione preferiti sono i seguenti: Acido 2-acetilossibenzoico-3-nitroossimetil fenil estere (I^c) ; Acido 2-fluoro-alfa-metil[1,1'-bifenil]-4-acetico 4-nitroossi butilestere (II^c) ;

Acido 2-[(2,6-diclorofenil)ammino]benzenacetico 4-nitroossi butil estere (III^c);

(S)-N-acetil-[alfa-metil-4-(2-metilpropil)benzenacetil] cisteina 4-nitrossibutilestere avente formula:

$$(IA_c)$$

$$(IA_c)$$

$$(CH^5)^{4} \circ N0^{5}$$

$$(CH^3)^{4} \circ N0^{5}$$

Acido 4-nitrossibutanoico 4-acetilamminofenilestere (V^c);

Acido trans-3-[4-[2-fluoro-alfa-metil(1,1'-bifenil)-4-acetil
ossi]-3-metossifenil]-2-propenoico 4-(nitroossi)butil estere,
avente formula:

(HF 2596/061)

Acido 2-Fluoro-alfa-metil[1,1'-bifenil]-4-acetico 3-(nitroossi metil)fenil estere avente formula:

(S)-N-acetil-[2-fluoro-alfa-metil(1,1'-bifenil)-4-acetil] cisteina 4-(nitroossi)butil estere avente formula:

Acido 2-Fluoro-alfa-metil[1,1'-bifenil]-4-acetico 6-(nitroossi metil)-2-metilpiridil estere avente formula:

Acido (S)-6-metossi-alfa-metil-2-naftalenacetico 4-(nitroos-si)butil estere avente formula:

(HF 2596/061)

Acido (S)-6-metossi-alfa-metil-2-naftalenacetico 3-(nitroossi metil) fenil estere avente formula:

Acido (S)-6-metossi-alfa-metil-2-naftalenacetico 6-(nitro ossimetil)-2-metilpiridil estere avente formula:

Acido trans-3-[4-[6-metossi-alfa-metil-2-naftalenacetil ossi]-3-metossifenil]-2-propenoico 4-(nitroossi)butil estere avente formula:

(S,S)-N-acetil-S-(6-metossi-alfa-metil-2-naftaleneacetil) cisteina 4-(nitroossi) butil estere avente formula:

$$(XIA_{C})$$
We 0
$$(XIA_{C})$$

$$(CH^{5})^{2} \circ NO^{5}$$

$$(CH^{5})^{2} \circ NO^{5}$$

$$(CH^{5})^{2} \circ NO^{5}$$

Acido 2-[(2,6-diclorofenil)ammino]benzenacetico 4-(nitro ossi metil)fenilmetil estere avente formula:

Acido 2-[(2,6-diclorofenil)ammino]benzen acetico 6-(nitro ossimetil)-2-metilpiridil estere cloridrato avente formula:

(XVI^c)

Acido (S)-3-benzoil-alfa-metil-benzenacetico 4-(nitroossi butil) estere avente formula:

(XVII^c)

Acido (S)-3-benzoil-alfa-metil-benzenacetico 3-(nitroossi propil) estere avente formula:

(HF 2596/061)

(XVIII^c)

Acido (S)-3-benzoil-alfa-metil-benzenacetico 4-(nitroossi metil) fenilmetil estere avente formula:

Acido 5-benzoil-2,3-diidro-1H-pirrolizine-1-carbossilico 4- (nitroossi) butil estere avente formula:

Acido 2-[(2,6-diclorofenil)amino]benzenacetico 5 (nitroossi) etilossietil estere avente formula:

Risulta sorprendente che i composti dell'invenzione siano

(HF 2596/061)



grado di promuovere la formazione del fattore di crescita TGFbeta in quanto è noto che i corrispondenti composti precursori
non hanno alcuna efficacia nel ridurre o prevenire il processo
di degenerazione della cartilagine nella malattia artritica.
Inoltre la Richiedente ha trovato che i composti NSAIDS precursori non hanno effetto sulla formazione di questi fattori
di crescita.

Inoltre i composti della presente invenzione non hanno effetti collaterali a livello gastrico e presentano una migliorata tollerabilità epatica rispetto ai precursori. A titolo di esempio, la Richiedente ha dimostrato che il nitrossibutil estere del paracetamolo ha effetti molto più contenuti sui livelli plasmatici di transaminasi e bilirubina rispetto al precursore paracetamolo.

Pertanto i composti della presente invenzione possono essere utilizzati nella terapia dell'artrite per prevenire la
degenerazione della matrice cartilaginea, vale a dire come
farmaci curativi e non solo sintomatici, combinata con migliorata tollerabilità generale.

I composti della presente invenzione possono essere utilizzati anche nella terapia dei disturbi del metabolismo osseo, ad esempio disturbi della crescita, caratterizzati da una accelerata perdita del tessuto osseo, come ad esempio nell'anziano.

I seguenti esempi sono a titolo illustrativo e non limi-

tativo dell'invenzione.

ESEMPIO F1

Condrociti sono stati isolati da cartilagine di vitello come descritto in Benya P.D., Biochemistry 1977; 16; 865-872, e usati come colture primarie. Le colture primarie sono state tenute in un medium di coltura DMEM (Dulbecco's modified Eagle medium) (high glucose) contenente siero fetale bovino (10% vol.) e antibiotici a 37°C e in atmosfera di aria/CO₂ (95%/5% vol.) fino a raggiungimento della confluenza delle colture. Un campione di cellule viene tenuto come controllo e non trattato con i composti in esame. Alle altre colture cellulari sono aggiunti i composti in esame alla concentrazione 10⁻⁵ M e le colture così trattate sono state incubate per 24 ore. I composti sono stati preventivamente sciolti in una quantità di DMSO tale che la concentrazione finale nel medium è 0,1%. Il controllo è stato trattato solo con DMSO.

I composti utilizzati sono stati i sequenti:

- Acido 2-acetilossibenzoico-3-nitroossimetil fenil estere (NO-aspirina) preparato come descritto nell'esempio 3 di WO 97/16405.
- Acido 2-fluoro-alfa-metil[1,1'-bifenil]-4-acetico 4nitroossibutilestere (NO-flurbiprofen), preparato come
 descritto nell'esempio 1 di WO 94/12463.
- Acido 2-[(2,6-diclorofenil)ammino]benzenacetico 4nitroossibutil estere (NO-diclofenac), preparato come de(HF 2596/061)

scritto nell'esempio 1 di WO 94/04484.

- (S)-N-acetil-[alfa-metil-4-(2-metilpropil)benzenacetil] cisteina 4-nitrossibutilestere (NO-ibuprofen), preparato come descritto nell'esempio 2 di WO 00/6137.
- Acido 4-nitrossibutanoico 4-acetilamminofenilestere (NO-paracetamolo), preparato come descritto nell'esempio 1 di WO 01/12584.

Sono stati contemporaneamente testati i seguenti composti precursori: aspirina e flurbiprofen.

Al termine le cellule sono state lavate per 3 volte con un medium privo di siero e additivato con BSA (albumina di siero bovino, 200 μ g/ml) rispettivamente per 5, 30 e 60 minuti e quindi incubate in un medium privo di siero (1 ml) per altre 6 ore. Il medium equilibrato (condizionato) è stato raccolto, centrifugato e conservato a -70 °C fino all'uso.

Prima dell'esperimento, 0,5 ml di supernatante di coltura cellulare sono stati acidificati con HCl $(0,1\ ml,\ 1\ N)$ e incubati a temperatura ambiente per 10 min, quindi neutralizzati con NaOH/HEPES $(0,1\ ml\ NaOH\ 1,2N\ /\ 0,5\ M)$.

Linee di colture cellulari CCL-64 in stato proliferativo sono state preparate come descritto in Jennings J. C., J. Cell. Physiol. 1988, 137, 167-72, seminando 2×10^4 cellule/pozzetto e incubando in presenza di FCS-medium (10% vol.).

Dopo 24 ore le cellule sono state lavate con medium privo di siero e incubate per 24 ore, rispettivamente, con 0,5 ml di (HF 2596/061)

medium di condrociti condizionato, preparato come sopra descritto, e con concentrazioni crescenti di TGF- β 1 per determinare una curva di riferimento di inibizione della crescita cellulare, in quanto la crescita di queste linee cellulari viene inibita dalla presenza di TGF- β 1.

Alla ventesima ora alle colture è stata aggiunta 3H -timidina (0,5 μ Ci/ml), marker della proliferazione cellulare che viene incorporato nel DNA delle nuove cellule. Le colture sono state quindi incubate per 4 ore.

Al termine le cellule sono state fissate con acido tricloroacetico 5% v/v a freddo (5°C), lavate con la stessa soluzione e sciolte in NaOH (0,1 N). Sulle cellule è stato effettuato il conteggio in scintilligrafia liquida per misurare la timidina marcata incorporata nei campioni e negli standard trattati con quantità crescenti di TGF- β 1. Dalla quantità di timidina incorporata si può quindi risalire alla quantità di TGF- β 1. I dati riportati in Tabella 1 sono espressi come percentuale di TGF β 1 prodotto nei campioni trattati con i composti testati, rispetto al controllo non trattato. I dati indicano che i composti testati inducono nei condrociti un rilevante aumento della produzione di TGF β 1 rispetto ai controlli non trattati e ai composti precursori, e che quindi i composti della presente invenzione possono essere utilizzati per prevenire o ridurre la degradazione del tessuto articolare.

ESEMPIO F2

Tollerabilità epatico di paracetamolo v. il corrispondente nitrossibutilestere

Il nitrossibutilestere del paracetamolo (NO-paracetamolo) è stato preparato come descritto nell'esempio F1.

Gruppi di n. 10 ratti sono stati trattati i.p. con NO-paracetamolo (1,4 g/Kg i.p.) o con paracetamolo (1,16 g/Kg) o con il veicolo (0,9% w/v NaCl contenente 20% v/v di tween-20) (gruppo controllo).

Dopo 6 ore dalla somministrazione gli animali sono stati sacrificati, il sangue è stato raccolto ed il plasma analizzato per determinare le concentrazioni di aspartato aminotransferasi (AST) e alanina aminotransferasi (ALT) e di bilirubina. I risultati sono riportati in Tabella 2 e sono stati espressi in percentuale rispetto ai valori ottenuti nel gruppo controllo (100%).

I risultati dimostrano che la somministrazione di paracetamolo induce danno epatico in quanto si ha un aumento dei valori di transaminasi e di bilirubina rispetto ai controlli.

La somministrazione di NO-paracetamolo non induce aumento di ALT mentre i livelli plasmatici di AST e bilirubina sono molto inferiori a quelli dei gruppi trattati con paracetamolo, e come ordine di grandezza paragonabili a quelli dei controlli.

57

Tabella 1

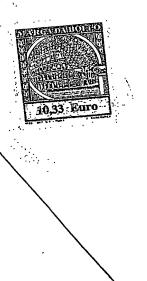
Stimolazione della produzione di TGF β 1 in colture cellulari di condrociti a cui sono stati addizionati i composti sotto elencati. I risultati sono espressi come percentuale di TGF β 1 prodotto nei campioni trattati rispetto al controllo non trattato.

	T	
Composto	% di TGFβ1 prodotto	
Controlli	100	
NO-Aspirina	600	
Aspirina (cfr)	150	
NO-Flurbiprofene	650	
Flurbiprofen (cfr)	120	
NO-Diclofenac	550	
NO-Ibuprofen	700	
NO-Paracetamolo	350	

Tabella 2

Valutazione della tollerabilità epatica (AST, ALT e concentrazione di bilirubina) a seguito della somministrazione a ratti di NO-paracetamolo e paracetamolo. I valori riportati sono espressi come % rispetto a quelli dei controlli

Trattamento	AST %	ALT %	Bilirubina %
Veicolo	. 100	100	100
Paracetamolo (cfr)	330	171	200
NO-paracetamolo	160.	57	136



RIVENDICAZIONI

1. Uso per la preparazione di farmaci per la terapia dell'artrite di composti o loro sali aventi la seguente formula generale:

$$A-(B)_{b0}-(C)_{c0}-N(O)_{S}$$
 (I)

o loro sali, in cui:

s è un intero ed è uguale a 1 o 2, preferibilmente 2; c0 è un intero ed é 0 oppure 1;

b0 è un intero ed è 0 oppure 1; con la condizione che almeno uno fra c0 e b0 è diverso da zero;

 $A = R-T_1-$, in cui

R- é il radicale di un farmaco precursore antiinfiammatorio non steroideo escludendo i composti a
struttura 2-oxo-1H-indolica, oppure il radicale di
un farmaco antiinfiammatorio non steroideo/analgesico;

 $T_1 = (CO)_t$ oppure $(X)_{t'}$, dove $X = -O^-$, $-S^-$, $-N(R_{1c})^-$, R_{1c} é H oppure un alchile lineare o ramificato C_1^- C₅, t e t' sono interi ed uguali a zero oppure 1, con la condizione che t = 1 quando t' = 0; t = 0 quando t' = 1;

 $B = -T_B - X_2 - T_{BI} - in cui$

 T_B e T_{BI} sono uguali o diversi;

 $T_B=$ (CO) quando la funzione reattiva nel farmaco precursore é -OH oppure -NH(R_{1C}); $T_B=X$, come sopra

definito, quando la funzione reattiva nel farmaco precursore é -COOH;

 $T_{BI} = (CO)_{tx}$ oppure $(X)_{txx}$, in cui tx e txx hanno il valore di 0 oppure 1; con la condizione che tx = 1 quando txx = 0, tx = 0 quando txx = 1; X é come sopra definito;

 X_2 é un pontante bivalente come sotto definito;

C é il radicale bivalente $-T_c-Y-$ in cui

quando b0 = c0 = 1: T_c = (CO) quando tx = 0, T_c = X quando txx = 0, essendo X come sopra definito;

quando b0 = 0: T_C = (CO) quando t = 0, T_C = X quando t' = 0, essendo X come sopra definito;

quando c0 = 0: tx = 0, $T_{BI} = X = -0-$.

Y é:

Yp:

in cui:

nIX é un intero da 0 a 10 , preferibilmente da 1 a 3;

nIIX é un intero da 1 a 10, preferibilmente da 1 a 3;

 R_{TIX} , R_{TIX} , R_{TIIX} , R_{TIIX} , uguali o diversi tra loro sono H oppure alchile lineare o ramificato C_1 - C_4 ; pre-

feribilmente R_{TIX}, R_{TIX'}, R_{TIIX}, R_{TIIX'} sono H.

Y³ é un anello eterociclico contenente uno o due atomi di azoto, saturo, insaturo o aromatico, a 5 o 6 atomi,

oppure Y può essere:

Y₀, scelto tra i seguenti:

lineare o ramificato quando possibile, avente preferibilmente da 2 a 6 atomi di carbonio, oppure un cicloalchilene avente da 5 a 7 atomi di carbonio, nell'anello cicloalchilenico uno o più atomi di carbonio possono essere sostituiti da eteroatomi, l'anello può avere catene laterali di tipo R', essendo R' come sopra definito; oppure uno dei seguenti gruppi:

$$- (CH_{2}-CH-CH_{2}-O)_{nf} \cdot (CH_{2}-CH-CH_{2}-O)_{nf} \cdot ONO_{2}$$

in cui nf' è un intero da 1 a 6 preferibilmente da 1 a 4;

in cui $R_{1f} = H$, CH_3 e nf' è un intero da 1 a 6; preferibilmente da 1 a 4;

oppure Y è Y_{Ar} ed è scelto tra i seguenti:

in cui n3 é un intero da 0 a 3 ed n3' é un intero da 1 a 3;

in cui n3 ed n3' hanno il significato sopra indicato;

 X_2 , radicale bivalente, é tale che il corrispondente precursore di B, $-T_B-X_2-T_{BI}-$ in cui le valenze libere di T_B e di T_{BI} sono saturate ciascuna con OZ, con Z oppure con $-N(Z^I)(Z^{II})$, in cui Z=H, C_1-C_{10} , preferibilmente C_1-C_5 alchile lineare o ramificato quando possibile, Z^I , Z^{II} uguali o diversi hanno i valori di Z come sopra definito, a seconda che T_B e/o T_{BI} = CO oppure X, in funzione dei valori di Z0, the funzione dei valori di Z1, the correction Z2 come sopra definito, a seconda che Z3 come sopra definito, a seconda che Z4 come sopra definito, a seconda che Z5 come sopra definito, a seconda che Z6 come sopra definito, a seconda che Z7 come sopra definito, a seconda che Z8 come sopra definito che seconda che Z9 come sopra definito che seconda che

- amminoacidi,
- idrossiacidi,
- mono- e polialcooli aromatici ed eterociclici,

- composti contenenti almeno una funzione acida libera.

- 2. Uso secondo la rivendicazione 1 in cui il precursore di B è scelto tra i seguenti:
 - amminoacidi scelti tra i seguenti: L-carnosina (formula CI), anserina (CII), selenocisteina (CIII), selenometionina (CIV), penicilamina (CV), N-acetil-penicilamina (CVI), cisteina (CVII), N-acetilcistena (CVIII), glutatione (CIX) o suoi esteri, preferibilmente estere etilico o isopropilico:

$$(CII)$$

$$(CIII)$$

$$HSe \longrightarrow H_3C \longrightarrow COOH$$

$$(CIII)$$

$$(CIII)$$

$$(CIII)$$

$$(CIII)$$

$$(CIII)$$

$$(CIV)$$

$$(CVI)$$

$$(CVIII)$$

$$(CVIII)$$

$$(CVIII)$$

$$(CVIII)$$

(DVIII)

(CIX)

idrossiacidi, scelti tra i seguenti: acido gallico (formula DI), acido ferulico (DII), acido gentisico (DIII), acido citrico (DIV), acido caffeico (DV), diidrocaffeico (DVI), acido p-cumarico (DVII), acido vanillico (DVIII):

(DVI)

(DVII)

mono- e polialcooli aromatici ed eterociclici, scelti tra i seguenti: acido nordiidroguaiaretico (EI), quercetina (EII), catechina (EIII), kaempferolo (EIV), sulfuretina (EV), idrochinone (EVIII), gossypol (EIX), acido reductico (EX), metossiidrochinone (EXI), idrossiidrochinone (EXII), propil gallato 3,5-di-ter-butil-4-idrossibenzil-tiogli-(EXIII), collato (EXXIV), allopurinolo (EXXXI); saccarosio (EC), acido ascorbico (ECI) e isoascorbico (ECII) alcool p-cumarico (ECIII), 4-idrossi-feniletilalcool (ECIV), alcool coniferilico (ECV):

-49-

- composti contenenti almeno una funzione acida libera, scelti tra i seguenti: acido 3,3'-tiodipropioni-co (NI), acido fumarico (NII), acido diidrossimalei-co (NIII), acido edetico (NV):

3. Uso secondo le rivendicazioni 1-2 in cui nei composti di formula (I) quando b0 = c0 = 1, i legami tra il radicale del farmaco e X_2 e tra X_2 e Y sono, indipendentemente l'uno dall'altro, di tipo estere, tioestere, amide;

quando b0 = 0 e c0 = 1 il legame tra il radicale del farmaco e Y è di tipo estere, tioestere, amide.

4. Uso secondo le rivendicazioni 1-3 in cui il radicale R è scelto fra i seguenti gruppi:

Gruppo I)

Ia)

Ib)

$$OCOR_3 O$$
 $O(R_2)_{nI} (R_1)_{nI}$

in cui:

 R_1 è H oppure -OCOR3; dove R_3 è metile, etile o alchile C_3 - C_5 lineare o ramificato, o il residuo di un eterociclo ad un solo anello avente 5 o 6 atomi parzialmente o totalmente idrogenato, oppure aromatico, contenente uno o più etero-atomi scelti indipendentemente fra O, N e S; R_2 è idrogeno, idrossi, alogeno, alchile C_1 - C_4 , lineare o ramificato, alcossile C_1 - C_4 , lineare o ramificato; un perfluoroalchile C_1 - C_4 , lineare o ramificato, ad esempio trifluorometile; nitro, ammino, mono- o di- (C_{1-4}) alchilamino;

con la condizione che in formula Ia) R_1 e R_2 non sono contemporaneamente H; preferibilmente quando R_1 = H R_2 = OH;

preferibilmente nei composti di formula Ia) $T_1 = -CO-e$:

- R_1 = acetossi, preferibilmente in posizione orto rispetto a -CO-, R_2 è idrogeno; in questo caso la formula Ia) rappresenta il residuo dell'acido acetilsalicilico;
- $R_1 = H$ $R_2 = OH$, preferibilmente in posizione orto rispetto a -CO-, in questo caso la formula Ia) rappresenta il residuo dell'acido salicilico;

in formula Ib) nI é un intero 0 o 1;

preferibilmente nei composti di formula Ib) $R_3=CH_3,$ nI = 0, $T_1=-CO-;$ in questo caso Ib) è il residuo del-l'acido acetilsalicilsalicilico;

Gruppo II)

IIa)

IIb)

dove:

 R_{II5} è H, alchile C_1-C_3 , lineare o ramificato quando possibile;

 R_{II6} ha lo stesso significato di R_{II5} , o quando R_{II5} è H è benzile;

 R_{III} , R_{II2} e R_{III3} sono indipendentemente idrogeno, alchile C_1 - C_6 lineare o ramificato, o alcossi C_1 - C_6 , lineare o ramificato, o C_1 , C_1 , C_2 , C_3 , C_4 , C_5 , C_7 , C_8 , C_9 ,

R_{II4} è R_{II1} o bromo;

preferiti sono i composti in cui $R_{\rm III}$, $R_{\rm II4}$ sono idrogeno e $R_{\rm II2}$ e $R_{\rm II3}$ sono cloro in posizione orto rispetto a NH; $R_{\rm II5}$ ed $R_{\rm II6}$ sono H, T_1 = -CO-, quando la valenza libera è saturata con OH il composto precursore è noto come diclofenac.

IIb) é il residuo dell'acido 2-[(2-metil-3-(trifluoro metil)fenil]amino]-3-piridincarbossilico] quando T_1 = -CO- e la valenza libera è saturata con OH il composto é noto come flunixin;

Gruppo III) in cui R è:



$$R_{2a}$$
 | $R_{1a} - C - R_{3a}$

in cui:

 R_{2a} ed R_{3a} sono H, alchile o allile C_1 - C_{12} , lineare o ramificato, sostituito o non, con la condizione che se uno dei due è allile l'altro è H; preferibilmente R_{2a} ed R_{3a} , uguali o diversi, sono H, alchile C_1 - C_4 ;

 R_{la} è scelto fra:

$$H_3C_2$$
 H
 C_2H_5
 C_2H_5

IIID) R_{1a} corrisponde alle seguenti formule:

in cui i significati sono i seguenti:

quando R_{1a} é come definito nella formula (IV), residuo del Ketoprofen:

 R_{III1} è H, SR_{III3} in cui R_{III3} è alchile C_1 - C_4 , lineare o ramificato;

R_{III2} è H, idrossi;

preferiti sono i composti in cui $R_{\rm III1}$ e $R_{\rm III2}$ sono H, R_{3a} è H, ed R_{2a} è metile, T_1 = -CO-;

quando R_{1a} é come definito nella formula (XXI), residuo del carprofen:

 R_{xxio} è H, alchile da 1 a 6 atomi di C lineare o ramificato, alcossicarbonile C_1 - C_6 legato ad un alchile C_1 - C_6 , carbossialchile C_1 - C_6 , alcanoile C_1 - C_6 , eventualmente sostituito con alogeni, benzile o alobenzoile, benzoile o alobenzoile;

 R_{xxi} è H, alogeno, idrossi, CN, alchile $C_1\text{--}C_6$ contenente o non contenente gruppi OH, alcossi C_1-C_6 , ;acetile, benzilossi, SR_{xxi2} in cui R_{xxi2} è alchile C_1-C_6 ; perfluoroalchile C_1-C_3 ; carbossialchile C_1-C_6 contenente o non contenente gruppi OH, NO_2 , amino; sulfamoile, di-alchil sulfamoile con l'alchile C_1-C_6 , o difluoroalchilsulfonile con l'alchile C_1-C_3 ; R_{xxi1} è alogeno, CN, alchile $C_1\text{--}C_6$ contenente uno o più gruppi OH, alcossi C_1 - C_6 , acetile, acetamido, benzilossi, SR_{III3} essendo R_{III3} come sopra definito, perfluoroalchile C_1 - C_3 , idrossi, carbossialchile C_1-C_6 , NO_2 , ammino, mono- o di-alchil-ammino C_1-C_6 ; sulfamoile, di-alchil sulfamoile C_1 - C_6 , o di-fluoroalchilsulfamoile come sopra definiti; oppure $R_{\kappa\kappa i}$ assieme a R_{xxi1} è un alchilen-diossi C_1 - C_6 ;

preferiti sono i composti in cui R_{xxio} è H, il posizione di collegamento è in posizione 2, R_{xxi} è H, R_{xxii} cloro ed è in posizione para rispetto all'azoto;



 R_{3a} è H, R_{2a} è metile e T_1 = -CO-;

- quando R_{1a} é come definito nella formula (XXXV) residuo dell'acido tiaprofenico:

Ar è fenile, idrossifenile eventualmente mono o polisostituito con alogeno, alcanoile e alcossi C_1 - C_6 , trialchile C_1 - C_6 , preferibilmente C_1C_3 , ciclopentile, cicloesile cicloeptile, eteroarile, preferibilmente tienile, furile contenente o non contenente OH, piridile;

i composti preferiti di (XXXV) sono quelli in cui $\text{Ar è fenile, } R_{3a} \text{ è H, } R_{2a} \text{ è metile e } T_1 = -\text{CO-;}$

- quando R_{1a} é come definito nella formula (II), residuo del suprofen, R_{3a} é H, R_{2a} é metile e T_1 = -CO-;
- quando R_{1a} é come definito nella formula (VI), R é il residuo di indoprofen quando $T_1=-CO-$, $R_{2a}=H$ e $R_{3a}=CH_3;$ di indobufen quando R_{2a} è uguale ad H e $R_{3a}=C_2H_5;$ $T_1=-CO-;$
- quando R_{1a} é come definito nella formula (VIII), R é il residuo di etodolac quando R_{2a} = R_{3a} = H e T_1 = -CO-;
- quando R_{1a} é come definito nella formula (VII), R é il residuo di fenoprofen quando $R_{3a}=H$, $R_{2a}=CH_3$ e $T_1=-CO-;$
- quando R_{1a} é come definito nella formula (III), R é il residuo di fenbufen quando R_{2a} = R_{3a} = H e T_1 =

-CO-;

- quando R_{1a} é come definito nella formula (IX), R é il residuo di flurbiprofen quando R_{3a} = H, R_{2a} = CH₃, T_1 = -CO-;
- quando R_{1a} é come definito nella formula (X) R é il residuo della tolmetina quando R_{2a} = R_{3a} = H, T_1 = -CO-.

Nel gruppo IIID) R_{la} corrisponde alle seguenti formule:

- IIIa), quando $R_{2a}=H$ e $R_{3a}=CH_3$ si ottiene il residuo del pranoprofene: acido α -metil-5H-[1]benzo-pirano-[2,3-b]piridin-7-acetico; nel composto preferito $R_{2a}=H$, $R_{3a}=CH_3$, $T_1=-CO-$ e nel precursore la valenza libera è saturata con OH;
- (XXX), quando $R_{2a}=H$ e $R_{3a}=CH_3$ si ottiene il residuo del bermoprofen: acido dibenz[b,f]oxepin-2-acetico; nel composto preferito $R_{2a}=H$, $R_{3a}=CH_3$, $T_1=-CO-$;
- (XXXI), quando R_{2a} = H e R_{3a} = CH_3 , R é il radicale del composto CS-670: acido $2-[4-(2-oxo-1-cicloesi-liden metil) fenil] propionico; il composto preferito ha <math>R_{2a}$ = H, R_{3a} = CH_3 , T_1 = -CO-;
- (XXXII), quando $R_{2a}=R_{3a}=H$, si ottiene il residuo del Pemedolac; quando $R_{2a}=R_{3a}=H$ $T_1=-CO-;$
- (XXXIII), quando $R_{2a} = R_{3a} = H$, si ottiene il residuo del pirazolac: derivati dell'acido 4-(4-clorofenil)

-1-(4-fluorofenil)-3-pirazolico;

i composti preferiti hanno $R_{2a} = R_{3a} = H$, $T_1 = -CO-$;

- (XXXVI), quando $R_{2a} = H$, $R_{3a} = CH_3$ si ottiene il residuo di zaltoprofen; quando il residuo é saturato con un gruppo ossidrilico o amminico, o con la funzione carbossilica i composti sono noti come dibenzotiepin derivati; nei composti preferiti $R_{2a} = H$, $R_{3a} = CH_3$, $T_1 = -CO-$;
- (XXXVII), quando $R_{2a}=R_{3a}=H$ si ottiene il residuo del mofezolac: acido 3,4-di(p-metossifenil)i-sossazol-5-acetico quando il residuo é CH_2 -COOH; nei composti preferiti $R_{2a}=R_{3a}=H$, $T_1=-CO-$;
- (XII), quando $R_{2a}=R_{3a}=H$ si ottiene il residuo del bromfenac: acido 2-amino-3-(4-bromobenzoil)benzene-acetico; i composti preferiti hanno $T_1=-CO-$, $R_{2a}=R_{3a}=H$;
- (XXXX) quando $R_{2a}=R_{3a}=H$ si ottiene il residuo del sulindac: acido (Z)-5-fluoro-2-metil-1-[[4-(metil sulfinil) -fenil]metilene]-1H-inden-3-acetico; i composti preferiti hanno $T_1=-CO-$, $R_{2a}=R_{3a}=H$; nel gruppo IV) R è

$$\begin{array}{c|c} R_{\text{IVd}} \\ \\ R_{\text{IV}} - C - \\ \\ \\ R_{\text{IVd}} \end{array}$$

in cui:

 R_{IVd} e R_{IVd1} sono almeno uno H e l'altro un alchile da C_1 a C_6 lineare o ramificato, preferibilmente C_1 - C_2 , o difluoroalchile con l'alchile C_1 - C_6 , preferito C_1 , oppure R_{IVd} e R_{IVd1} formano assieme un gruppo metilene;

 R_{IV} ha il significato seguente:

in cui i composti del gruppo IV) hanno i seguenti significati:

- in formula (IIB):

 R_{iv-ii} è alchile C_1 - C_6 , cicloalchile C_3 - C_7 , alcossimetile C_1 - C_7 , trifluoroalchile C_1 - C_3 , vinile, etinile, alogeno, alcossi C_1 - C_6 , difluoroalcossi, con l'alchile C_1 - C_7 , alcossimetilossi C_1 - C_7 , alchiltiometilossi con l'alchile C_1 - C_7 , alchil metiltio con l'alchile C_1 - C_7 , ciano, difluorometiltio, fenil- o fenilalchil sostituito con l'alchile C_1 - C_8 ; preferibilmente R_{iv-ii} è CH_3O -, R_{Ivd} è H e R_{Ivd1} è CH_3 , ed è noto come residuo del naproxene; T_1 = -CO-;

- in formula (XB), di cui è stato indicato il residuo

3 Euro

del loxoprofen preferiti sono i composti in cui R_{IVd} è H e R_{IVd1} è CH_3 , $T_1 = -CO-$;

in formula (IIIB):

 R_{iv-iii} è un alchile C_2-C_5 , ramificato o non ramificato, C_2 e C_3 alchilossi, allilossi, fenossi, feniltio, cicloalchile da 5 a 7 atomi di C, eventualmente sostituito in posizione 1 da un alchile C_1-C_2 ;

preferito è il composto in cui $R_{\text{iv-iii}}$ è

e R_{IVd} = H, R_{IVd1} è CH_3 , composto noto come residuo dell'ibuprofen, T_1 = -CO-;

Gruppo V)

$$(CH_2)_{\overline{2}}$$

$$(Rvii-1)_{\overline{1}}$$

$$(IIIC)$$

$$(IIC)$$

Gruppo VE)

Nel gruppo V), i composti hanno i significati seguenti:

quando R é la formula (IIC),

 R_{Vii} è H o un alchile C_1 - C_4 lineare o ramificato; $R_{\text{Vii}-1}$ è R_{Vii} , o alcossi C_1 - C_4 , lineare o ramificato; C_1 , E_7 , E_7 ; la posizione di $E_{\text{Vii}-1}$ essendo orto, oppure meta, oppure para;

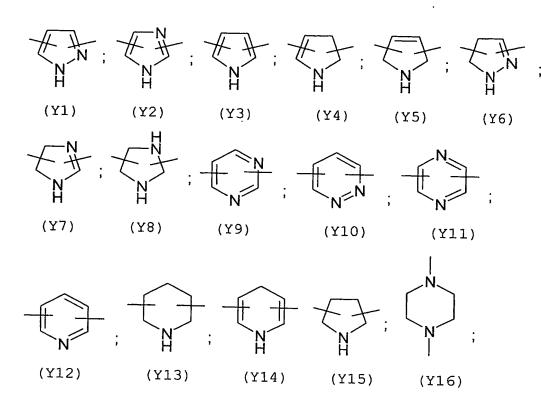
preferito è il residuo del Ketorolac, in cui R_{Vii} e $R_{\text{Vii-l}}$ sono H, e T_1 = -CO-;

quando R é la formula (VIIC),

di cui è stato indicato il residuo del tenoxicam, $T_1 = -0-;$

- quando R é la formula (IXC), $\mbox{in cui $T_1 = -0-$, \grave{e} stato indicato il residuo del piroxicam; }$
- quando R é la formula (IIIC), $\mbox{in cui } T_1 = -\text{CO-, di cui } \mbox{è stato indicato il residuo} \\ \mbox{del nabumetone;}$
- quando R é la formula (IVC), $\mbox{in cui } T_1 = -\text{CO-, di cui } \mbox{è stato indicato il residuo} \\ \mbox{di indometacina;}$
- quando R é la formula (XC), il residuo X é noto come meloxicam; i composti preferiti sono quelli in cui $T_1 \,=\, -\text{CO-};$
- quando R é la formula (XI) il residuo é noto come ampiroxicam quando la terminazione é -CH(CH3)OCOC₂H₅; i composti preferiti hanno T_1 = -CO-;
- quando R é la formula (XIII) e la valenza é saturata con H, il residuo deriva dal lornoxicam; i composti preferiti hanno $T_1 = -0-;$
- quando R é la formula (XXXXV), $T_1 = -0$ e la valenza é saturata con H, si ottiene il composto noto come paracetamolo.
- 5. Uso secondo le rivendicazioni 1-4, in cui nei composti di formula (I) Y^3 di formula (III P) di C Preferibilmente Y^3 é (HF 2596/061)

scelto tra i seguenti radicali bivalenti:



- 6. Uso secondo la rivendicazione 5 in cui Y³ è scelto tra i seguenti: (Y12) con le due valenze libere nelle posizioni orto rispetto all'atomo di azoto; (Y16) con le due valenze legate ai due eteroatomi, Y1 (pirazolo) 3,5-disostituito; particolarmente preferito è Y16.
- 7. Uso secondo le rivendicazioni 1-6, in cui si utilizzano i seguenti composti:

Acido 2-acetilossibenzoico-3-nitroossimetil fenil estere $(\mathbf{I}^{\mathbf{c}});$

Acido 2-fluoro-alfa-metil[1,1'-bifenil]-4-acetico 4-nitroossi butilestere (II^c);

Acido 2-[(2,6-diclorofenil)ammino]benzenacetico 4-ni-

troossi butil estere (III^c);

(S)-N-acetil-[alfa-metil-4-(2-metilpropil)benzenacetil] cisteina 4-nitrossibutilestere avente formula:

Acido 4-nitrossibutanoico 4-acetilamminofenilestere (V^C) ; Acido trans-3-[4-[2-fluoro-alfa-metil(1,1'-bifenil)-4-acetilossi]-3-metossifenil]-2-propenoico-4-(nitroossi) butil estere, avente formula:

Acido 2-Fluoro-alfa-metil[1,1'-bifenil]-4-acetico 3-(ni-troossimetil)fenil estere avente formula:

(S)-N-aetil-[2-fluoro-alfa-metil(1,1'-bifenil)-4-acetil] cisteina 4-(nitroossi)butil estere avente formula:

Acido 2-Fluoro-alfa-metil[1,1'-bifenil]-4-acetico 6-(nitroossi metil)-2-metilpiridil estere avente formula

Acido (S)-6-metossi-alfa-metil-2-naftalenacetico 4-(ni-troossi)butil estere avente formula:

Acido (S)-6-metossi-alfa-metil-2-naftalenacetico 3-(ni-troossimetil) fenil estere avente formula:

Acido (S)-6-metossi-alfa-metil-2-naftalenacetico 6-(nitro ossimetil)-2-metilpiridil estere avente formula:

Acido trans-3-[4-[6-metossi-alfa-metil-2-naftalenacetil ossi]-3-metossifenil]-2-propenoico 4-(nitroossi)butil estere avente formula:

(S,S)-N-acetil-S-(6-metossi-alfa-metil-2-naftaleneacetil) cisteina 4-(nitroossi)butil estere avente formula:

Acido 2-[(2,6-diclorofenil)ammino]benzenacetico 4-(nitro ossi metil)fenilmetil estere avente formula:

$$(XV^c)$$

Acido 2-[(2,6-diclorofenil)ammino]benzen acetico 6-(nitroossimetil)-2-metilpiridil estere cloridrato avente

formula:

(XVI^c)

Acido (S)-3-benzoil-alfa-metil-benzenacetico 4-(nitro ossibutil) estere avente formula:

(XVII^c)

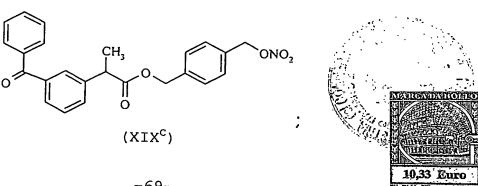
Acido (S)-3-benzoil-alfa-metil-benzenacetico 3-(nitro ossipropil) estere avente formula:

$$(XAIII_c)$$

$$(XAIII_c)$$

$$(CH^5)^{\frac{3}{2}} \circ NO^5$$

(S)-3-benzoil-alfa-metil-benzenacetico 4-(nitro Acido ossimetil) fenilmetil estere avente formula:



Acido 5-benzoil-2,3-diidro-1H-pirrolizine-1-carbossilico 4-(nitroossi)butil estere avente formula:

Acido 2-[(2,6-diclorofenil)amino]benzenacetico 5 (nitro ossi)etilossietil estere avente formula:

 (XX^{C})

8. Uso secondo le rivendicazioni 1-7 in cui i composti di formula (I) vengono somministrati in formulazioni farma-ceutiche per somministrazione orale, parenterale e topica.

Milano, 1 1 APR. 2002



p. NICOX S.A.

SAMA PATENTS

Daniele Sama

This Page is Inserted by IFW Indexing and Scanning Operations and is not part of the Official Record

BEST AVAILABLE IMAGES

Defective images within this document are accurate representations of the original documents submitted by the applicant.

Defects in the images include but are not limited to the items checked:

☐ BLACK BORDERS
☐ IMAGE CUT OFF AT TOP, BOTTOM OR SIDES
☐ FADED TEXT OR DRAWING
☑ BLURRED OR ILLEGIBLE TEXT OR DRAWING
☐ SKEWED/SLANTED IMAGES
☐ COLOR OR BLACK AND WHITE PHOTOGRAPHS
☐ GRAY SCALE DOCUMENTS
LINES OR MARKS ON ORIGINAL DOCUMENT
☐ REFERENCE(S) OR EXHIBIT(S) SUBMITTED ARE POOR QUALITY
Потивр.

IMAGES ARE BEST AVAILABLE COPY.

As rescanning these documents will not correct the image problems checked, please do not report these problems to the IFW Image Problem Mailbox.